



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 70 del 16/10/2020

OGGETTO : “RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL’ESERCIZIO 2019, PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL’ART. 39 TER D.L. 30 DICEMBRE 2019”

L’anno duemilaventi il giorno SEDICI del mese di OTTOBRE alle ore 17,12 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco : dott. Adamo Coppola

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| 1) Di Biasi Franco | 09) Di Nardo Eleodoro |
| 2) Di Filippo Giuseppe | 10) Buonora Maristella |
| 3) Crispino Francesco | 11) Framondino Luigi |
| 4) Russo Gennaro | 12) Comite Nicola |
| 5) Marciano Pietro Paolo | 13) Botticchio Giuseppina |
| 6) Cammarota Giuseppe | 14) Coppola Salvatore |
| 7) La Porta Massimo | 15) Abate Agostino |
| 8) Verrone Gian Luigi | 16) Pesca Mario |

Risultano assenti: **DI FILIPPO -CRISPINO - RUSSO -VERRONE - BUONORA .**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori : Mutalipassi, Benevento, Lampasona e D’Arienzo.

.... In prosieguo di seduta

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Di CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019, provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39 ter del D.L. 30 dicembre 2019

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che pertanto con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs.118/2011;

VISTA la deliberazione n. 48 del 02/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 ed accertato un risultato di amministrazione di € 28.405.483,40 di cui parte disponibile € - 14.861.338,11, nonché un maggiore disavanzo di amministrazione paria - € 9.262.464,87 ;

RILEVATO che, con sentenza 28 gennaio 2020, n. 4, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, nonché dell'art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 nella misura in cui consentivano di utilizzare le anticipazioni di liquidità al di fuori dei ristretti limiti del pagamento delle passività pregresse nei termini sanciti dal D.L. n. 35 del 2013 e, in particolare, di "utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione";

VISTI l' articolo 39-ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni in legge dall' art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2020, n. 8, che dispone quanto segue:

“Art. 39-ter. Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali. 1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre

2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. 4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. 3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.”

RITENUTO di provvedere, ai sensi e per gli effetti del richiamato articolo 39 ter, Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 , individuando le seguenti modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione:

| | | |
|--|---|--------------------------------|
| QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO ART.39 TER | | € 9.262.464,87 |
| Bilancio | Quota annua pari alla rata di rimborso | € 302.990,48 |
| | Numero di anni (max scadenza anticipazione di liquidità) 25 anni | Anno 2045 |

DELIBERA

1.DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presentedeliberazione.

2.DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'articolo 39 ter del D.L. 30 dicembre 2019, e s.m.i, le sotto riportate modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione, derivante dall'adeguamento:

| N. | Descrizione | Quota da applicare al bilancio | | | | |
|----|--------------------------------|--------------------------------|--------------|--------------|---------------------|----------------|
| | | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anni 2023 - 2045 | TOTALE |
| 1 | FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE | €302.990,48 | € 308.658,00 | € 314.465,00 | € 8.336.351,39 | € 9.262.464,87 |

4.DI DEMANDARE ai *Responsabili dei servizi* l'attuazione delle misure individuate con il presente provvedimento;

5.DI MONITORARE il ripiano del disavanzo di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui dell'articolo 39 ter e quater del DL 162/2019;

6.DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000.

PROPONE ALTRESÌ

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. L.vo 18 agosto 2000, n.267.

Agropoli 1 ottobre 2020

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE
f.to dott. Roberto Antonio MUTALIPASSI

PARERE TECNICO:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 1 ottobre 2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 1 ottobre 2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'o.d.g "RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019, PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 39 TER D.L. 30 DICEMBRE 2019";

Relaziona l'ass. Mutalipassi, il quale comunica che il provvedimento che si andrà ad approvare oggi non avrà alcun effetto sostanziale sul bilancio, ma avrà soltanto un effetto di diversa esposizione contabile. Tale intervento è dovuto in seguito ad una novità legislativa dello scorso febbraio che ha recepito una sentenza della Corte Costituzionale.

Dopodiché spiega l'argomento all'o.d.g e ne chiede l'approvazione.

Prende la parola il cons. Botticchio il quale ribadisce che il bilancio è in rosso e lascia la propria dichiarazione agli atti.

Prende la parola il cons. Abate e come da richiesta fatta al segretario generale si riportano integralmente le sue dichiarazioni: "Il mio intervento non è finalizzato alla pubblica trattazione dell'argomento finanziario oggetto di questa proposta consiliare, anche perché lo stesso è di una semplicità evidente, ma è finalizzato a comprendere quali sono i rapporti istituzionali che questa maggioranza ha inteso ed intende trattenerne con la minoranza almeno quella da me rappresentata.

Questa mia finalità è molto importante perché è direttamente coinvolta la leggibilità della trasparenza.

La leggibilità in piena trasparenza dei dati di un bilancio o di un rendiconto è la prima condizione per una amministrazione corretta e disponibile ed io, nella mia qualità di consigliere comunale, ho il DIRITTO ed il DOVERE di invocare continuamente la leggibilità facile ed agevole per ogni cittadino.

PRIMA CONFERMIAMO LA TRAGICA SEMPLICITÀ EVIDENTE DELLA PROPOSTA :

La Corte costituzionale ha dichiarato illegittime le previgenti disposizioni che consentivano agli enti locali di utilizzare risorse ricevute come anticipazioni di liquidità per accantonarle al fondo per i crediti di dubbia esigibilità, alterando la disciplina di bilancio. Per dare attuazione alla decisione della Consulta, il decreto Milleproroghe 2019 ha modificato la disciplina del fondo anticipazioni di liquidità degli enti locali, al fine di sanare le situazioni di uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle Pubbliche amministrazioni. **IN PAROLE Povere il Comune di Agropoli deve approvare un ripiano del maggiori disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 pari ad € 9.262.464,87 in quanto ha usato impropriamente il fondo anticipazione di liquidità per la copertura del FCDE .**

ORA PARLIAMO DI TRASPARENZA O MEGLIO DELLA MANCATA LEGGIBILITÀ DI TALE TRASPARENZA.

Nel corso della seduta consiliare del 02/09/2020 ed in fase di esame della delibera di approvazione del Rendiconto 2019, Lei assessore Mutalipassi ha così dichiarato :

<< Si chiude nonostante le grandi difficoltà che sta attraversando l'ente così come la maggior parte dei comuni italiani, **SI CHIUDE** in una maniera abbastanza positiva con dei dati positivi che cerco di elencare : Il primo dato positivo riguarda la Diminuzione della nostra esposizione di anticipazione di tesoreria; siamo scesi in un esercizio di circa 400.000 euro L'esercizio 2019 si chiude poi, per quanto riguarda la

competenza , con un avanzo di competenza di circa 5.000.000,00 ed un avanzo di amministrazione di circa 28.000.000.

Abbiamo però da coprire il Fondo di Svalutazione crediti ,

Ha poi elogiato i meriti di questa amministrazione sulla sicurezza , parlando addirittura di belle soddisfazioni e poi ancora HA DETTO NON HO ALTRO DA AGGIUNGERE E SONO A DISPOSIZIONE PER OGNI CHIARIMENTO >>

ALL'INIZIO DEL MIO INTERVENTO FECCI CHIARAMENTE RIFERIMENTO ALLA VOSTRA CAPACITA' POLITICA DI FAR CREDERE AI CITTADINI CHE TUTTO VA BENE E CHE LA CITTA' PROGREDISCE E CHE LE ALTRE QUISQUILIE CHE NON VANNO TANTO BENE ALLA FINE SARANNO TUTTE RIPIANATE.

NEL MIO INTERVENTO HO PARLATO ANCORA PIU' CHIARAMENTE CHE IN DELIBERA NON ERA BEN SPIEGATO COSA VOLESSE SIGNIFICARE LA FRASE scritta in delibera e cioè la seguente .

DI DARE ATTO che l'avanzo di amministrazione evidenzia un miglioramento del disavanzo tecnico e risulta così composto:

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | -14.861.338,11 |
|--------------------------------------|----------------|

E FECCI RILEVARE CHE INVECE IL COLLEGIO AVEVA SCRITTO

NON VINCIATO,

Dall'analisi della documentazione amministrativa e contabile messa a disposizione da parte del Comune, si rileva un maggiore disavanzo tecnico di € 9.262.464,87, rispetto all'obiettivo che al 31/12/2019 è pari ad € - 5.598.873,24 , scaturente dal seguente calcolo:

- Disavanzo da riaccantonamento straordinario € 9.262.464,87

ED INFATTI LA CIFRA RIPORTATA IN DELIBERA 14.861.338,11

RAPPRESENTAVA PROPRIO UN MAGGIOR DISAVANZO TECNICO DI 9.262.464,87 RISPETTO ALL'OBIETTIVO CHE AL 31.12.2019 È PARI A

5.598.873,24

E QUINDI DOPO AVER DETTO CHE LA FRASE ERA SIBILLINA CHIESI CHE VENISSE SPIEGATO MEGLIO IN DELIBERA

Ovviamente la mia richiesta venne INESORABILMENTE IGNORATA DALL'INTERA MAGGIORANZA MA IL MIO INTERVENTO NON FINIVA QUI E CONTINUO' CON L'ESAME DEL VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI CUI ALLA DELIBERA ALLORA IN DISCUSSIONE.

Oggi NOI LEGGIAMO NELLA PROPOSTA DI DELIBERA IN ESAME

VISTA la deliberazione n. 48 del 02/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 ed accertato un risultato di amministrazione di € 28.405.483,40 di cui parte disponibile € - 14.861.338,11, nonché un maggiore disavanzo di amministrazione paria - € 9.262.464,87 ;

VISTI l' articolo 39-ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni in legge dall' art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2020, n. 8, che dispone quanto segue:

Si propone la seguente modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione.

| N. | Descrizione | Quota da applicare al bilancio | | | | TOTALE |
|----|-----------------------------|--------------------------------|--------------|--------------|------------------|----------------|
| | | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anni 2023 - 2045 | |
| 1 | FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE | €302.990,48 | € 308.658,00 | € 314.465,00 | € 8.336.351,39 | € 9.262.464,87 |

QUINDI LE MODALITA' DI RECUPERO DI TALE MAGGIORE DISAVANZO DEVONO ESSERE DEFINITE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DA ADOTTARE ENTRO 45 GIORNI DALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E LA MANCATA ADOZIONE DI TALE DELIBERA E' EQUIPARATA ALLA MANCATA APPROVAZIONE DEL BILANCIO. !!!!

ALLORA ASSESSORE PRIMA LE RICORDO CHE LE HO CHIESTO (al minuto 53.50) IN CHE MODO QUESTO CONSENSO PRENDERA' POSIZIONE SUL RIPIANO DI QUESTO DISAVANZO E LE HO ESPRESAMENTE CITATO (al minuto 54.38) L'ART. 39 TER D.LEGGE 162/2019 DICENDO CHE TALE ARTICOLO PREVEDEVA UN PARZIALE RIMEDIO DI RECUPERO GRADUALE ED A TAL PUNTO HO CHIESTO ESPLICITAMENTE <<QUANDO SARA' IL MOMENTO IN CUI IL CONSIGLIO PRENDERA' ATTO DI QUESTO NECESSARIO RECUPERO>> E QUINDI AGGIUNGEVO <<C'E' L'OBBLIGO DI DIRLO IN DELIBERA>>

E LEI ASSESSORE CON ARIA DI SUFFICIENZA MI HA RISPOSTO

<<SONO ANNI CHE DA QUANDO C'E' IL DECRETO DI ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' CHE NEI BILANCI DI PREVISIONE DI OGNI ANNO C'E' UNA QUOTA DI 260.000,00 EURO - DISAVANZO TECNICO DI AMMINISTRAZIONE - E RAPPRESENTA UNO SPALMAMENTO IN TRENTA ANNI DI UNA ANTICPAZIONE CHE QUESTO ENTE HA BENEFICIATO NEL 2013 .. LA NORMA PREVEDE CHE QUESTO DISAVANZO VADA RISANATO IN TRENTA ANNI E LA CIFRA VA INSERITA NEI BILANCI DI PREVISIONE . SONO STATI INDICATI NEGLI ANNI 2014-2015-2016-2017-2018-2019 E SARA' INDICATA ANCHE NEL BILANCIO 2020>>

ED IO HO INVECE CONTESTATO ED HO RIPARLATO DI RISANAMENTO A PARTIRE DAL 2020 e ciò nonostante Lei si sia riferito a ben altro argomento e cioè anticipazione precedente.

ESSENDO A CONOSCENZA CHE ENTRO 45 GIORNI AVREBBE DOVUTO PREVEDERE UNA NUOVA DELIBERA DI CONSIGLIO IN CUI PREVEDERE TALE RIPIANO PERCHE' NON LO HA ESPRESSAMENTE RIFERITO AL MOMENTO DI QUELLA DISCUSSIONE ???

ERA QUELLO UN MOMENTO IN CUI UN CONSENSO SERIO E COSCIENTE NE AVREBBE DOVUTO PRENDERE ATTO E DISCUTERNE SUBITO , BISOGNAVA APPROFONDIRE IL PERCHE' DI UN TALE AGGRAVAMENTO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANCORA PRIMA DI APPROVARE IL

RENDICONTO .

ERA QUESTA UNA FASE DELICATA IN CUI SI SCOPRONO LE VERITA' E LE CAPACITA' DI UNA AMMINISTRAZIONE

Per tutto quello che ho sempre riferito sia sui bilanci che sui rendiconti devo prendere atto che l'unica capacità che può restare a carico politico e morale di questa minoranza è quella di saper dimostrare in questo consesso ed alla propria comunità che i conti del nostro Ente non sono chiari e questo mi preoccupa , ma più che segnalarlo continuamente non mi resta altro da fare .

Esprimo voto contrario.”.

L'ass, Mutalipassi ribadisce che la somma pagata negli anni precedenti è la stessa che si andrà a pagare adesso in seguito alla modifica del dettato legislativo, e che i bilanci dell'Ente sono sempre stati redatti rispettando le disposizioni legislative vigenti.

Interviene il Sindaco che evidenzia che è una delibera che tutti i comuni devono fare e non è una delibera ad hoc limitata al Comune di Agropoli.

Inoltre i debiti contratti per fare le opere hanno fatto sì che ad oggi il Comune di Agropoli abbia un patrimonio di 100 milioni di euro. L'obiettivo non è quello di fare guadagni economici, bensì quello che interessa un Comune è se in termini di utilità per il paese quell'opera ha portato beneficio, in quanto il Comune non è una azienda che deve produrre guadagno.

In assenza di interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:
votanti :13 (Alle ore 17.16 entra in aula il cons.Russo.)
favorevoli :10;
contrari : 3 Abate, Botticchio e Pesca;
astenuti :nessuno;

delibera

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità

Il Presidente del Consiglio proclama chiusa l'adunanza del Consiglio alle ore 18,48.

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Franco Di Biasi)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 23/10/2020

IL MESSO COMUNALE

f.to D'Apolito

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 23/10/2020

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo